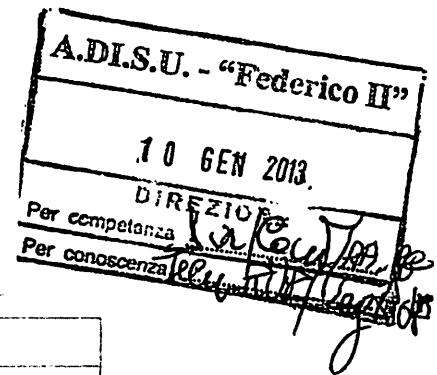
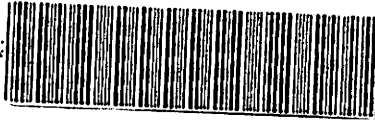




A.Di.S.U. Ateneo "FED"
Azienda pubblica per
allo Studio Unive

A.DI.S.U. ATENE0 FEDERICO II
Prot. 2013/373 del 10-01-2013
Sezione:ARRIVO
DIREZIONE
VARIE

Il Direttore Amministrativo



DISPOSIZIONE N. 001 DEL 7.1.2013

UFFICIO DI RIFERIMENTO PRATICA : DIREZIONE

OGGETTO : AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI STRUTTURE RISTORATIVE IDONEE OPERANTI NELLE IMMEDIATE VICINANZE DELLE SEDI DI FACOLTA' AFFERENTI ALLA UNIVERSITA' FEDERICO II DI NAPOLI PER AFFIDAMENTO CONCESSIONE DI SERVIZI - DISPOSIZIONE A CONTRATTARE - INTEGRAZIONE DISPOSIZIONE N. 429 DEL 19.12.2012.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

PREMESSO CHE

- l'attuale Direttore ha preso servizio in quest'Azienda con decorrenza 16.5.2011;
- con nota del 20 aprile 2011 prot. n. 822 l'Assessore Regionale al diritto allo studio, in virtù dei poteri di indirizzo e controllo regionali previsti dalla normativa vigente sugli enti strumentali e in considerazione della situazione complessiva particolarmente critica determinatasi nell'Azienda (vedasi indagini in corso) e del preminente interesse pubblico concreto ed attuale della Regione e della sua Azienda strumentale ad una gestione amministrativa pienamente coerente con i valori del buon funzionamento e del rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, economicità ed efficienza, assegnava al Direttore Amministrativo obiettivi specifici e urgenti in merito alla gestione dell'ADISU intestata, obiettivi confermati nella Delibera n. 114 del CDA del 10.5.2011, verbale n. 37 di nomina del sottoscritto con decorrenza dal 16.5.2011;
- tra questi è prevista la garanzia prioritaria della continuità dei servizi forniti al fine di non determinare criticità gestionali agli utenti e l'applicazione piena del principio della trasparenza e della concorrenza sulle attività espletate in piena coerenza anche con le più recenti riforme in merito;
- con note inviate con posta elettronica al Direttore e pervenute al prot. n. 5403 del 29.9.2011 e prot. n. 5911 del 13.10.2011 l'Ufficio Gare evidenzia la situazione procedimentale relativa alle convenzioni di ristorazione per pasto tradizionale e fast food per gli studenti aventi diritto ex legge n. 21 del 2002;
- dalle dette note si evince che " le convenzioni per il servizio ristorazione sono state stipulate nel 2001, a seguito delle chiusure delle mense per l'adeguamento delle strutture rispetto alle norme di sicurezza e la maggior parte dei ristoranti che hanno a tutt'oggi la convenzione sono stati scelti nel periodo dal 2001 al 2002. I criteri della scelta sono stati dettati dalla regolarità della documentazione amministrativa e sanitaria e dalla vicinanza delle strutture presso le Facoltà dell'Ateneo Federico II e in ogni fascicolo agli atti c'è la relazione del Servizio Coordinamento Mense e Residenze e del Servizio Tecnico, scritta in quel periodo, di come è avvenuta la selezione. In seguito si è provveduto a chiedere ogni tre anni la documentazione per il rinnovo delle convenzioni, la maggior parte sono state rinnovate nell'anno 2010 e inizio 2011. Tutti i locali convenzionati erogano sia il pasto di tipo tradizionale che quello di tipo fast food, fanno eccezione la mensa del II policlinico e il Ristorante Pitagoras che erogano solo pasto di tipo tradizionale, e il Mc Donald's Stadio e la pizzeria la Focaccia che erogano solo pasti tipo fast food; non sono stati richiesti i numeri C.I.G. in quanto il consulente dell'epoca del Servizio Contabilità ha fatto richiedere e questo Ufficio i numeri C.U.P.";
- inoltre si evince che " con nota del 3 ottobre 2000 prot. 000195 a firma del Commissario Straordinario dell'Ente E.Di.S.U. Napoli 1, avv. Adolfo Maiello, formalmente si autorizza la stipula di convenzioni con strutture private per un servizio complementare di ristorazione, dovendo urgentemente ed indifferibilmente procedere ad interventi di manutenzione straordinaria, imposti dall'allora vigente normativa in materia di sicurezza, presso le strutture Mense; il consiglio di Amministrazione dell'E.Di.S.U. Napoli 1 nella seduta del 6 marzo 2001 verbale n. 14 Delibera n. 12 ha deciso la sospensione temporanea, con inizio dal 12 marzo 2001, del Servizio ristorazione presso la Mensa Ingegneria di Via Terracina 230 Fuorigrotta Napoli; il Consiglio di Amministrazione dell'E.Di.S.U. Napoli 1 nella seduta del 27/11/2001 con delibera n. 01 ha adottato la decisione di

Via Alcide De Gasperi, 45 - 80133 NAPOLI - ☎ 0817603111 - Fax 0815510926
<http://www.adisufederico.it> - E-mail: gpagliarulo@adisufederico.it



A.Di.S.U. Ateneo "FEDERICO II"
*Azienda pubblica per il Diritto
allo Studio Universitario*

Il Direttore Amministrativo

sospendere temporaneamente il servizio ristorazione presso la Mensa Centrale; con la delibera n. 5/2001-02 approvata nella seduta del 23/01/2002, art. 4, il C.d'A E.Di.S.U. Napoli 1 ha deciso che il servizio ristorazione a gestione indiretta attivato nelle zone limitrofe alle varie Facoltà, mantiene integra la sua funzione anche per le possibilità di scelta che vanno garantite allo studente perché sia raggiunto il massimo livello possibile di efficacia ed efficienza del servizio stesso; il C.d'A. dell'Edisu Napoli 1 nella seduta del 20/02/2002 ha deliberato l'autorizzazione anche a convenzioni di ristorazione per pasto alternativo al tradizionale (fast food); con raccomandate sono stati invitati a presentare offerta per eventuale convenzione – a seguito di individuazione dei punti ristori adiacenti le zone delle Facoltà dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, operatori disposti a convenzionarsi; ci sono state le relazioni del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione - HACCP sull'idoneità dei locali degli esercizi che hanno presentato offerta per la stipula della convenzione per il servizio ristorazione;

- in seguito a seguito delle richieste pervenute da parte degli studenti della facoltà di Medicina e Chirurgia sono stati convenzionati gli esercizi commerciali di Nocera Inferiore, Nola, Salerno e Benevento;
- attualmente i punti ristori convenzionati sono 38 ed è stato assegnato il numero C.U.P. e non il numero C.I.G."
- alla luce di quanto sopra riportato questa Direzione con nota prot. n. 4083 del 26.7.2011 avente ad oggetto "Richiesta di parere ai sensi del Regolamento interno sulla istruttoria dei quesiti giuridici all'Autorità", ha scritto all'Autorità LL.PP. rilevando che : " l'Azienda, nell'ambito dei propri fini istituzionali volti a garantire il diritto allo studio universitario giusta L. 390/91 e L.R. Campania 21/02 e s.m.i., eroga un servizio mensa per il tramite di esercizi di ristorazione convenzionati, ai quali l'Amministrazione versa un corrispettivo per ogni pasto consumato. Tale rapporto contrattuale con i ristoratori è regolato da una convenzione, cui possono aderire i singoli esercizi rispettando le condizioni e clausole in essa stabilite, e che viene trasferita in un contratto. I contratti non risultano cingati, né viene espletata alcuna procedura di evidenza pubblica per selezionare gli esercizi convenzionati. Il valore dei singoli contratti è indeterminato, in quanto non è previsto né un limite minimo né un limite massimo di pasti erogabili e conseguentemente di corrispettivi da versare all'esercente. Premesso che è orientamento dello scrivente dirigente, che proviene da altra amministrazione ed ha assunto la carica solo dal 16.5.2011, ricorrere a procedure di evidenza pubblica in ottemperanza del D.Lgs. 163/06 per la selezione e l'affidamento degli appalti, che nel caso di specie sembra rientrare nell'allegato 2B categoria 17 del Codice, si chiede di sapere se nelle more della preparazione e dell'espletamento della gara, non potendo il servizio essere interrotto, occorra cingere i contratti ed in caso affermativo sulla base di quali modalità, tenuto conto della impossibilità di determinare ex ante il valore di ciascuno di essi";
- ad oggi alcun riscontro c'è stato da parte dell'Autorità di cui sopra;
- è stata anche elettronicamente richiesta una valutazione da parte dell'Autorità e la procedura è stata avviata al contact center dell'Autorità LL.PP. n. 800896936 e la pratica è stata individuata con il n. ° 20110922329019;
- ad oggi non è stato fornito chiarimento alcuno in merito;
- l'Autorità con determinazione n. 10 del 22 Dicembre 2010 avente ad oggetto "ulteriori indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari" ha rilevato che parimenti, " devono ritenersi sottoposti alla disciplina sulla tracciabilità gli appalti di servizi non prioritari compresi nell'allegato II B a cui, come è noto, si applicano, solo alcune disposizioni del Codice dei contratti";
- la detta determinazione ha evidenziato che " Alla luce del quadro normativo risultante dalle modifiche apportate alla legge n. 136/2010, gli obblighi di tracciabilità trovano immediata ed integrale attuazione in relazione ai contratti (e subcontratti da essi derivanti) sottoscritti dopo il 7 settembre 2010, ancorché relativi a bandi pubblicati prima del 7 settembre 2010. Tali contratti devono recare sin dalla sottoscrizione le nuove clausole sulla tracciabilità.
- per quanto concerne, invece, i contratti sottoscritti prima della data menzionata (7.9.2010), l'articolo 6 comma 2 del d.l. n. 187/2010, come modificato dalla legge n. 217/2010, prescrive che gli stessi siano adeguati alle norme sulla tracciabilità entro centottanta giorni "dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto".



A.Di.S.U. Ateneo "FEDERICO II"

*Azienda pubblica per il Diritto
allo Studio Universitario*

Il Direttore Amministrativo

- accogliendo l'auspicio espresso dall'Autorità, il citato comma 2 prevede, poi, che tali contratti, ai sensi dell'articolo 1374 del codice civile (c.c.), *"si intendono automaticamente integrati con le clausole di tracciabilità previste dai commi 8 e 9 del citato articolo 3 della legge n.136 del 2010 e successive modificazioni"*. L'articolo 1374 c.c. stabilisce che il contratto obbliga le parti non solo a quanto è nel medesimo espresso, ma anche a tutte le conseguenze che ne derivano secondo la legge, o, in mancanza, secondo gli usi e l'equità.
- con Disposizione n. 105 del 14.10.2011 si è stabilito:
 1. si provvederà a regolarizzare tutta la procedura di cui in preambolo e motivazione e relativa alle convenzioni di ristorazione per pasto tradizionale e fast food per gli studenti aventi diritto ex legge n. 21 del 2002, secondo quanto disposto nelle Determinazioni richiamate in preambolo e motivazione e in coerenza con i seguenti punti;
 2. di dare atto che trattandosi di procedura con *più lotti*, *"dopo che il responsabile del procedimento abbia provveduto ad effettuare la necessaria registrazione presso il SIMOG e, quest'ultimo, abbia attribuito, alla nuova procedura di gara, il numero identificativo univoco, denominato "Numeri gara" e, a ciascun lotto, il codice identificativo denominato CIG, per semplificare gli oneri a carico degli operatori economici risultati aggiudicatori di svariati lotti, nei mandati di pagamento è sufficiente indicare il CIG di uno dei lotti per cui si sta procedendo al versamento della somma; ciò evita di dover riportare l'elenco completo di tutti i CIG dei lotti interessati"*.
 3. di dare atto che i contratti sottoscritti prima del 7 settembre 2010, qualora non abbiano esaurito i propri effetti alla data di scadenza del periodo transitorio, *"si intendono automaticamente integrati con le clausole di tracciabilità previste dai commi 8 e 9 del citato articolo 3 della legge n. 136 del 2010 e successive modificazioni"*. Con specifico riguardo agli obblighi di tracciabilità, in conseguenza di tale previsione, qualora alla scadenza del periodo transitorio le parti non abbiano provveduto ad adeguare i contratti su base volontaria, detti contratti devono considerarsi automaticamente integrati senza necessità di sottoscrivere atti negoziali supplementari e/o integrativi ... L'integrazione automatica dei contratti semplifica, inoltre, gli oneri di controllo posti in capo alle stazioni appaltanti dal comma 9 dell'art. 3 della legge n. 136/2010, per i contratti antecedenti alla data del 7 settembre 2010 ed in corso di esecuzione alla scadenza del periodo transitorio, dal momento che anch'essi, come osservato, devono intendersi automaticamente emendati in senso conforme ai nuovi obblighi di tracciabilità;
 4. di dare atto che l'Azienda, *"per i contratti in corso di esecuzione alla scadenza del periodo transitorio, invia agli operatori economici una comunicazione con la quale si evidenzia l'avvenuta integrazione automatica del contratto principale e dei contratti da esso derivati. In detta comunicazione, l'Azienda provvede, inoltre, a comunicare il CIG (e l'eventuale CUP) del contratto, laddove non precedentemente previsto"*;
 5. di dare atto che trattandosi di acquisti di beni e servizi effettuati *senza lo svolgimento di una gara* *"il CIG va inserito nell'ordinativo di pagamento"* e che *"il CIG deve essere richiesto anche con riferimento ai contratti stipulati tra il 7 settembre 2010 e il 12 novembre 2010, benché in tale lasso temporale fosse prescritta l'indicazione nei pagamenti del solo CUP"*. *La richiesta del CIG, in tal caso, verrà "avanzata tempestivamente ora per allora"*;
 6. di dare atto che ai fini della indicazione dell'importo della procedura nel sistema la soluzione possibile sarà quella desumibile ex art.29 del Codice e dunque si terrà conto dell'importo complessivo desumibile e determinatosi per tutte le convenzioni in essere e fino alla data del 31.12.2011, ciò al fine di poter regolarizzare le procedure del passato e di poter intanto avviare una procedura corretta che tenga conto di quanto stabilito dal codice appalti per i servizi e le forniture di cui all'allegato IIB;
 7. di dare atto che in caso di proroga tecnica necessaria ai fini del completamento della gara oltre il termine del 31.12.2011, ai sensi del quesito D25 dell'Autorità (risposta R25) *"Contributi in sede i gara"*, spostando la proroga in avanti il solo termine di scadenza del rapporto, che resta regolato dal contratto o convenzione accessiva all'atto di affidamento, in



A.Di.S.U. Ateneo "FEDERICO II"

*Azienda pubblica per il Diritto
allo Studio Universitario*

Il Direttore Amministrativo

- tal caso, nei limiti di ammissibilità di proroghe secondo la normativa vigente (molto ristretti), il pagamento di un nuovo contributo non è dovuto;
8. di dare atto che ogni comunicazione che dovesse essere data dall'Autorità in merito ai contributi dovuti e non saldati dall'Azienda comporterà la necessaria liquidazione da parte della stessa e che in caso di sanzioni o interessi l'Azienda è tenuta al recupero delle stesse nei confronti dei soggetti di competenza o all'invio di quanto previsto dall'art. 20 del DPR n. 3 del 1957;
 9. di dare **mandato all'ufficio AA.GG.** per l'archiviazione nel fascicolo delle disposizioni ai fini del monitoraggio complessivo e di trasmetterne copia **all'ufficio gare e tecnico** per gli atti di competenza, **ai supporti tecnico e legale RUP e all'A.V.C.P.;**
 10. di dare **mandato all'Ufficio gare** per la predisposizione a firma del Direttore della comunicazione dei cig ai ristoratori che dovranno indicare in fattura tale numero e **all'Ufficio contabilità** per l'integrazione del CIG nei mandati;
- successivamente ai fini della liquidazione delle fatture per il servizio reso e ai fini della regolarità delle procedure in essere ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 163 del 2006 il direttore ha emanato una Circolare con nota prot. n. 4574 del 1.9.2011 e nota prot. n. 592 del 26.1.2012 sugli adempimenti necessari alle verifiche sui requisiti delle ditte aggiudicatrici ex art.38 del Codice appalti e ai sensi della Determina n. 1 del 2010 dell'AVCP;
 - sono stati regolarizzati tutti i CIG delle ditte;
 - con riferimento al DURC alla luce della Nota del 16.1.2012 dal Ministero del Lavoro, della Circolare Ministero Lavoro N. 10/2009 del 20 febbraio 2009 Prot. 25/I/0002599, della Circolare Lavoro n. 35/2010, dell'art.6, comma 3 del DPR n. 207 del 2010, secondo il quale le amministrazioni aggiudicatrici acquisiscono d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità: a) per la verifica della dichiarazione sostitutiva relativa al requisito di cui all'articolo 38, comma 1, lettera i), del codice; b) per l'aggiudicazione del contratto ai sensi dell'articolo 11, comma 8, del codice; c) per la stipula del contratto; d) per il pagamento degli stati avanzamento lavori o delle prestazioni relative a servizi e forniture; e) per il certificato di collaudo, il certificato di regolare esecuzione, il certificato di verifica di conformità, l'attestazione di regolare esecuzione, e il pagamento del saldo finale, e dell'art.6, comma 4, del DPR n. 207 del 2010 secondo il quale qualora tra la stipula del contratto e il primo stato di avanzamento dei lavori di cui all'articolo 194, o il primo accertamento delle prestazioni effettuate relative a forniture e servizi di cui all'articolo 307, comma 2, ovvero tra due successivi stati di avanzamento dei lavori o accertamenti delle prestazioni effettuate relative a forniture e servizi, intercorra un periodo superiore a centottanta giorni, le amministrazioni aggiudicatrici acquisiscono il documento unico di regolarità contributiva relativo all'esecutore ed ai subappaltatori entro i trenta giorni successivi alla scadenza dei predetti centottanta giorni, il DURC viene richiesto regolarmente;
 - le verifiche richieste dal Direttore sui requisiti delle ditte aggiudicatrici ex art.38 del Codice appalti e ai sensi della Determina n. 1 del 2010 dell'AVCP sono attualmente le seguenti :
 - ai fini di quanto richiesto per i contratti in essere con valore superiore a € 150.000,00 dalla normativa antimafia ex artt. 82 e ss. Del D.lgs. n. 159 del 2011, viene richiesto il Certificato Antimafia;
 - ai fini di quanto richiesto per l'articolo 38, comma 1, lettera g), del Codice dei contratti pubblici per la regolarità fiscale (vedasi Circolare n. 34/E del 25 maggio 2007 della Agenzia delle entrate; Provvedimento del Direttore Agenzia delle Entrate del 25 giugno 2001; Circolare n. 41 del 3.8.2010) si richiedono i certificati di regolarità fiscale emesso dall'Agenzia delle Entrate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle tasse e imposte;
 - ai fini di quanto previsto dall'art.38, comma 1, lettera l), del Codice dei contratti pubblici, e dell'art. 17 della L. n. 68/99, vengono richiesti i certificati agli Uffici della Provincia Collocamento Mirato Obbligatorio;
 - ai fini di quanto previsto dall'art.38, commi 1 e 2, del Codice dei contratti pubblici, dalle verifiche dell'ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, di cui all'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, o dalle visure di cui



A.Di.S.U. Ateneo "FEDERICO II"

*Azienda pubblica per il Diritto
allo Studio Universitario*

Il Direttore Amministrativo

all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002, vengono richiesti i relativi certificati;

- ai sensi dell'art.32 del DPR n.313 del 2002 viene richiesto il certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato;
- viene effettuata l'interrogazione ex D.Lgs. 163/06, art.38, comma 1, lettera h) sulla base dati in possesso dell'Osservatorio;
- la verifica ai sensi dell'articolo 48bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 ("Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito"), introdotto dall'articolo 2, comma 9, del D.L. 3 ottobre 2006, n. 262 ("Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria"), convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006 n. 286 e dal successivo regolamento attuativo e del Decreto 18 gennaio 2008, n. 40 avente ad oggetto le modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, viene effettuata a seconda che ogni singola fattura abbia o meno un importo pari o superiore ai € 10.000,00, così come stabilito dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanza n.29 del 08/1/2009 prot. n.981581;

Dato atto che:

- occorre attivare la procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di strutture ristorative idonee operanti nelle immediate vicinanze delle sedi di Facoltà afferenti alla Università Federico II di Napoli per l'affidamento della concessione dei servizi relativi;
- la Comunicazione Interpretativa della Commissione Europea sulle concessioni nel diritto comunitario, in GUCE del 29.04.2000, richiamata dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche comunitarie, del 01.03.2002 n. 3944 rubricata "Procedure di affidamento delle concessioni di servizi e di lavori", disciplina alcuni aspetti della concessione;
- l'AVCP con Deliberazione n. 47 adunanza del 4 maggio 2011 stabilisce in base alle caratteristiche del servizio e del rapporto se ci si trova in presenza di appalto di servizio o di concessione di servizio;
- le caratteristiche della concessione di servizi si riscontrano tenuto conto delle modalità con le quali il servizio è reso (in favore degli utenti), del sistema di remunerazione previsto (il costo grava sugli utenti, ancorché con corresponsione di una quota da parte della PA, quale ipotesi ammessa dal citato art. 30 del Codice), dell'assunzione di rischio di gestione in capo all'impresa (la remuneratività della gestione è legata ai livelli di utenza);
- nel caso di specie alcuni tipi di utenti sono tenuti a corrispondere al ristoratore un compenso e infatti le tipologie degli utenti che possono accedere al servizio attraverso un'apposita smart card rilasciata allo studente sono le seguenti :
 - A) gratuiti : partecipanti al concorso annuale delle Borse di studio e alloggi che risultano - 1. idonei assegnatari "in sede" inseriti nella graduatoria degli iscritti al primo anno; 2. idonei assegnatari "in sede" inseriti nella graduatoria degli iscritti ad anni successivi al primo; 3. idonei non assegnatari "in sede", "pendolari" o "fuori sede" inseriti nella graduatoria degli iscritti ad anni successivi al primo anno;
 - B) prima categoria a pagamento (€ 1,50 pasto alternativo - € 2,00 pasto completo) : partecipanti al concorso annuale delle Borse di studio e alloggi che risultano - 1. idonei non assegnatari "in sede", "pendolari" o "fuori sede" inseriti nella graduatoria degli iscritti al primo anno; 2. idonei assegnatari "pendolari" o "fuori sede" inseriti nella graduatoria degli iscritti ad anni successivi al primo anno;
 - C) seconda categoria a pagamento (€ 2,50 pasto alternativo - € 3,00 pasto completo): partecipanti al concorso annuale delle Borse di studio e alloggi che risultano - 1. esclusi dalle graduatorie; 2. inseriti nelle graduatorie con la condizione di "idoneità condizionata", fino alla rimozione di detta condizione; 3. tutte le altre tipologie di studenti non partecipanti al concorso annuale suddetto;
- anche le concessioni di servizi devono garantire il più ampio confronto concorrenziale; a tal fine è pertanto auspicabile un regime pubblicitario degli affidamenti in concessione che, in ragione della rilevanza dell'importo dell'affidamento, si estenda anche a livello europeo in linea con i principi di adeguata pubblicità e trasparenza, applicabili anche alle concessioni di servizi in quanto



Il Direttore Amministrativo

- espressamente richiamati dall'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e dalla predetta Comunicazione interpretativa della Commissione Europea sulle concessioni del 12/04/2000;
- d'altra parte, pur se si inquadri l'affidamento del servizio come appalto di servizi - rientrando nell'allegato IIB - sarebbe anche in tal caso, comunque, auspicabile dare al bando una pubblicità proporzionata al "valore" dell'affidamento, come chiarito nella Comunicazione interpretativa della Commissione Europea 2006/C 179/02 e nel conseguente Comunicato del Presidente AVCP del 30/11/2007. Ciò al fine di assicurare la conoscenza della gara ai soggetti economici del settore nel rispetto dei principi cardine stabiliti dalla normativa comunitaria e dal Codice dei Contratti in materia di contrattualistica pubblica, tra i quali, il principio di libera concorrenza, di adeguata pubblicità e di non discriminazione;
 - comunque trattandosi di concessione di servizi la normativa applicabile è quella indicata dall'art.30 del Codice Appalti, quella di cui all'Avviso Pubblico approvato e la normativa eventualmente espressamente richiamata nell'Avviso medesimo;
 - il Direttore con nota del 20 aprile 2011 prot. n. 822 dell'Assessore Regionale al diritto allo studio, in virtù dei poteri di indirizzo e controllo regionali previsti dalla normativa vigente sugli enti strumentali e in considerazione della situazione complessiva particolarmente critica determinatasi nell'Azienda e del preminente interesse pubblico concreto ed attuale della Regione e della sua Azienda strumentale ad una gestione amministrativa pienamente coerente con i valori del buon funzionamento e del rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, economicità ed efficienza, ha ricevuto tra gli obiettivi preminenti specifici e urgenti in merito alla gestione dell'ADISU intestata, obiettivi confermati nella Delibera n. 114 del CDA del 10.5.2011, verbale n. 37, quello di garanzia prioritaria della continuità dei servizi forniti al fine di non determinare criticità gestionali agli utenti;
 - con nota prot. n. 7509 del 14.12.2011, in un'ottica di cooperazione istituzionale ai sensi degli artt. 2 e 3 del Regolamento Regionale n. 7/2010, in considerazione del fatto che l'ADISU Federico II è, ai sensi della L.R. n. 21 del 2002 Azienda dipendente della Regione Campania, che presenta una totale carenza in organico di figure interne di categoria D che possano supportare il RUP nella gestione complessiva delle procedure di gara nei pubblici appalti e idonee a costituire il cd. Sportello dei contratti pubblici e che la detta carenza è stata in questa fase superata parzialmente dalla possibilità offerta dalla normativa vigente di dotarsi di supporti esterni al RUP, in attuazione di quanto dispone il Decreto del P.d.G.R. n.58 del 24 Marzo 2010 che approva il Regolamento N. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi - e delle forniture in Campania, e in particolare degli artt. 2 e 3, è stato richiesto al Settore regionale Provveditorato e gare della Regione Campania supporto alla gestione di gare che dovessero rendersi necessarie per le finalità dell'Azienda e/o di particolare complessità o comunque di poter prevedere nei vostri bandi quantitativi di fornitura che la presente Azienda potrà comunicare preventivamente;
 - ad oggi non c'è stato ancora riscontro;

Dato atto che:

- occorre procedere all'indizione della procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei contraenti del servizio suddetto;
- ai sensi dell'art.11, comma 2, del D.lgs. n. 163 del 2006 "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- la procedura di gara in considerazione dell'importo del servizio a base d'asta è regolata dal suddetto;
- nella redazione dell'Avviso Pubblico si è ritenuto riportare comunque i chiarimenti dell'AVCP tra cui la Comunicazione del 05/06/2012 - Bandi tipo - Inviato in consultazione alle associazioni di categoria ed alle amministrazioni la bozza di "bando-quadro" in attuazione dell'articolo 64, comma 4 bis del Codice dei Contratti. Schema di Determinazione denominato "BANDO-QUADRO" e la successiva Determinazione n. 4 del 10 ottobre 2012 BANDO TIPO. Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli articoli 64, comma 4bis e 46, comma 1bis, del Codice dei contratti pubblici;



A.Di.S.U. Ateneo "FEDERICO II"
*Azienda pubblica per il Diritto
allo Studio Universitario*

Il Direttore Amministrativo

- la Corte dei Conti in alcune pronunce ha chiarito che la procedura degli appalti va seguita nei casi di forniture che rientrano nei due allegati A e B del Codice appalti di cui al D.lgs. n. 163 del 2006 (vedasi sezione Regionale di controllo per la Calabria delibera n. 144 del 2008 e sezione Regionale di controllo per il Veneto n. 7 del 2009);

Vista, a tal proposito, la disposizione n. 429 del 19/12/12, con la quale il sottoscritto ha adottato la determinazione a contrarre per l'affidamento del servizio ristorazione, approvato la documentazione di gara e prenotato l'impegno della somma occorrente di € 1.300.000,00 per ciascun anno e per anni due sul capitolo 150 di bilancio pluriennale dell'Azienda per gli anni finanziario 2013 e 2014;
La Delibera del CDA n. 53 del 19.12.2012;

Accertato che occorre rettificare ed integrare la detta disposizione n. 429, alla luce della necessità di recepire nell'Avviso esplorativo e i suoi allegati esclusivamente il termine ultimo di ricezione delle offerte, il termine e le modalità di richiesta informazioni, nonché una più corretta indicazione delle zone territoriali oggetto dei singoli lotti che compongono la gara;

Ritenuto necessario, dunque, approvare nuovamente per chiarezza i seguenti documenti *lex specialis* della procedura, allegati alla presente quale sua parte integrante e sostanziale:

- Avviso esplorativo;
- Allegato 1: Modello di Istanza di partecipazione per soggetti imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative, i consorzi, gli operatori ex art. 34, comma 1, lettere a), b), c) ed f)bis del Codice Appalti
- Allegato 1/bis: Modello di Istanza di partecipazione per Raggruppamenti temporanei, Consorzi ordinari e Gruppi Europei di Interesse Economico, ex art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f), del Codice Appalti)
- Allegato 1/ter: Modello di Dichiarazione soggetti muniti di poteri di rappresentanza ex art. 38, comma 1, lettere b) e m-ter), e comma 2, D.Lgs. n. 163/2006;
- Allegato 1/quater: Modello di Dichiarazione soggetti muniti di poteri di rappresentanza ex art. 38, comma 1, lettera c) e comma 2, D.Lgs. n. 163/2006;
- Allegato 2: Modello di Offerta tecnica;
- Allegato 3: Modello di Offerta economica;

Visti:

- il D. Lgs. 76/2000 "Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle regioni";
- la L.R.C. 7/2002 "Ordinamento contabile della Regione Campania", e in particolare l'art.32 e l'art. 33;
- il D. Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e in particolare gli artt.4, comma 2, 16 e 17;
- la propria competenza per effetto della Deliberazione Consiliare n. 114 del 10.5.2011, verbale n. 37, e dell'art. 27, comma 5, della LR n. 21 del 2002;
- l'art.30, del D.lgs. n. 163\2006;
- la L.R. n. 3 del 2007;
- il Disciplinare per l'acquisizione in economia di forniture e servizi necessari per lo svolgimento delle attività delle Aziende approvato con delibera di CDA n. 140 dell'8.9.2011;
- il DPGR n.58 del 24 Marzo 2010 che approva il Regolamento N. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi - e delle forniture in Campania;
- il DPR n. 207 del 2010;
- la nota dell'Assessore al Diritto allo studio pervenuta al prot. n. 2011/1996 del 5.4.2011 relativa alla clausola della risoluzione anticipata;
- tutta la normativa e gli atti sopra richiamati;

DISPONE



A.Di.S.U. Ateneo "FEDERICO II"
*Azienda pubblica per il Diritto
allo Studio Universitario*

Il Direttore Amministrativo

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte:

1. ad integrazione della precedente disposizione n. 429 del 19/12/12, di approvare i nuovi documenti *lex specialis* della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di strutture ristorative idonee operanti nelle immediate vicinanze delle sedi di Facoltà afferenti all'Università Federico II di Napoli per affidamento concessione di servizi;
2. di dare atto che detti documenti, i quali annullano e sostituiscono i precedenti, sono allegati alla presente disposizione quale sua parte integrante e sostanziale e sono i seguenti:
 - Avviso esplorativo;
 - Allegato 1: Modello di Istanza di partecipazione per soggetti imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative, i consorzi, gli operatori ex art. 34, comma 1, lettere a), b), c) ed f)bis del Codice Appalti
 - Allegato 1/bis: Modello di Istanza di partecipazione per Raggruppamenti temporanei, Consorzi ordinari e Gruppi Europei di Interesse Economico, ex art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f), del Codice Appalti)
 - Allegato 1/ter: Modello di Dichiarazione soggetti muniti di poteri di rappresentanza ex art. 38, comma 1, lettere b) e m-ter), e comma 2, D.Lgs. n. 163/2006;
 - Allegato 1/quater: Modello di Dichiarazione soggetti muniti di poteri di rappresentanza ex art. 38, comma 1, lettera c) e comma 2, D.Lgs. n. 163/2006;
 - Allegato 2: Modello di Offerta tecnica;
 - Allegato 3: Modello di Offerta economica;
3. di confermare per la restante parte quanto già rilevato ed approvato nella precedente disposizione n. 429 del 19.12.2012;
4. di dare mandato all'ufficio AAGG per l'invio di nota di trasmissione a firma del Direttore per trasmissione copia della presente al Collegio dei Revisori ai sensi dell'art.24, comma 4, della L.R. n. 21 del 2002.

Il Direttore Amministrativo
f.to Dott. G. Pagliarulo